

ID	Domanda	Risposta (<i>Max 2000 caratteri</i>)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il piano anticorruzione, integrato nel Modello Operativo di Gestione applicativo del D.lgs. 231/2001, è stato avviato con la decisione del CdA del 18 dicembre 2015 ed è stato reso operativo, tuttavia con l'evento della liquidazione dell'azienda non si sono avuti ulteriori sviluppi se non l'accettazione delle modifiche dovute per legge.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Ovviamente il piano ha avuto una sua applicazione esaustiva ma temporanea dal 23 marzo 2015 l'Azienda è in liquidazione.
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il ruolo del RPC rimane importante per gli aspetti formali ed a supporto dell'OdV.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Ovviamente "la liquidazione" è il vero aspetto critico che va al di là della semplice esplicitazione di criticità.